

## **GIOVANINFORMATI CALABRIA**

SETTORE: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE  
AREA DI INTERVENTO: SPORTELLI INFORMA

### **INFORMAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

**Tutte le candidature vanno fatte pervenire presso Ufficio Servizio Civile**

**Via Don Bosco, 8 – 80141 Napoli**

**Secondo le seguenti modalità:**

**1) a mano preferibilmente dalla persona interessata presso Ufficio Servizio Civile**

**Via Don Bosco, 8 – 80141 Napoli**

**2) spedite via raccomandata (A/R) all'indirizzo di cui sopra**

**3) tramite Posta Certificata all'indirizzo [serviziocivile@pec.federazionescs.org](mailto:serviziocivile@pec.federazionescs.org)**

**Per informazioni:**

**Via Don Bosco, 8 – 80141 Napoli –**

**Tel: 081.7809271-3898366926 Email: [serviziocivile@donboscoalsud.it](mailto:serviziocivile@donboscoalsud.it)**

Il progetto intende intervenire sul problema della diseducazione dei minori e giovani di età compresa tra 10-24 anni a riconoscere l'identità e le potenzialità del paesaggio agricolo locale.

### **POSTI DISPONIBILI**

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 7 (senza vitto e alloggio)

<b>SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO</b>	<b>COMUNE</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>N. POSTI DISPONIBILI</b>
ASSOCIAZIONE DON BOSCO E NOI 2	SATRIANO (CZ)	PIAZZA IMMACOLATA 1 – 88060	2
OPERA SALESIANA	BOVA MARINA (RC)	VIA TRIESTE, 46 – 89035	2
CASA SALESIANA MARIA AUSILIATRICE	CORIGLIANO CALABRO (CS)	VIA PROVINCIALE, 102/A – 87064 (piano I)	2
ORATORIO SALESIANO S. ANTONIO DI PADOVA	SOVERATO (CZ)	VIA GIUSEPPE VERDI, 1 – 88068	1

## OBIETTIVI DEL PROGETTO

### OBIETTIVO GENERALE

Creare e mantenere un orto didattico al fine di avvicinare i minori e i giovani dai 10 ai 24 anni alla cultura agricola del paese di provenienza, sensibilizzandoli a un'educazione ambientale e alimentare

### OBIETTIVI SPECIFICI

- Migliorare nei destinatari la conoscenza del ciclo stagionale dei prodotti dell'orto
- Assicurare opportunità di consumo dei prodotti biologici dell'orto
- Migliorare nei destinatari la consapevolezza critica di ciò che mangiano
- Incrementare le conoscenze dei destinatari riguardo le specificità culturali autoctone
- Ridurre il desiderio di evasione dal paese e il sentimento di negazione della cultura agricola locale

## ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

Azione	Attività
<b>Azione 1</b> <b>PUBBLICIZZAZIONE</b> <b>DELL'ORTO</b> <b>DIDATTICO</b>	- <i>Attività 1:</i> Elaborazione e diffusione del materiale pubblicitario cartaceo (volantini e locandine) dell'orto didattico. Distribuzione nelle scuole e nei luoghi di aggregazione.
	- <i>Attività 3:</i> Organizzazione e diffusione di materiale informativo sugli incontri, convegni e seminari su temi educativi e di orientamento (anche a carattere nazionale e regionale) legati al rapporto giovani e agricoltura.
	- <i>Attività 4:</i> Organizzazione di eventi di promozione delle attività presso il Centro di aggregazione: feste; incontri a tema sulle radici culturali del paesaggio locale; tavole rotonde di confronto tra agronomi, i contadini locali e il Terzo Settore sul valore educativo della "terra" per i minori e giovani; serate di convivialità intorno ai prodotti biologici a "Km zero".
<b>Azione 2</b> <b>ORGANIZZAZIONE</b> <b>DELLE ATTIVITA'</b>	- <i>Attività 2:</i> Organizzazione di colloqui con i minori e ragazzi per capire, attraverso adeguate tecniche di facilitazione come questionari, il loro rapporto e livello di conoscenze riguardo il paesaggio agricolo locale e i suoi prodotti, il loro stile alimentare, la percezione del lavoro agricolo e i loro desideri futuri.
	- <i>Attività 3:</i> Colloqui con gli insegnanti delle scuole per conoscere, attraverso la loro osservazione diretta e oggettiva, il livello educativo dei ragazzi rispetto al tema dell'agricoltura e le questioni riportate nella suddetta Attività 2.
	- <i>Attività 4:</i> Incontri con gli operatori e i collaboratori dell'Istituto Salesiano per elaborare strategie comunicative al fine di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzare reportage video/fotografici dell'orto didattico;</li> <li>• Aumentare il numero di giovani che desiderano in maniera volontaria dare la propria disponibilità nel dare una mano alle attività.</li> </ul>

	<p>- <i>Attività 5:</i> Incontri formativi per gli operatori e i collaboratori dell'Istituto salesiano al fine di preparare e prepararsi alle attività operative con i destinatari, come:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerche su libri di testo, webquest, riviste e/o giornali, calendari dell'orto, ecc...;</li> <li>• Indagini statistiche attraverso interviste e questionari in famiglia e nel quartiere;</li> <li>• Interviste ai nonni (storia dell'agricoltura e dell'alimentazione locale, curiosità/suggerimenti...);</li> <li>• Incontri con coltivatori e agronomi</li> </ul> <p style="text-align: center;"><i>Attività 5:</i> Organizzazione di stand per la vendita al dettaglio su offerta volontaria dei prodotti, al fine di sostenere le spese di progetto – acquisto di piante, strumenti, ecc.</p> <p style="text-align: center;"><i>In primavera: la domenica mattina, in occasione di mercatini del paese o ricorrenze ludiche e liturgiche dell'Istituto Salesiano.</i></p>
<p><b>Azione 3</b> <b>ATTIVITA'</b> <b>DI ORTO DIDATTICO</b></p>	<p>- <i>Attività 2:</i> Predisposizione dei locali interni all'Istituto dedicati ai lavori di confronto e ai laboratori non "in loco" (nelle giornate fredde e piovose)</p> <p>- <i>Attività 3:</i> Attività di animazione durante la semina e piantumazione di ortaggi e di legumi tipici fatti dai destinatari. <i>Attività per fasce d'età, nell'ambito delle attività pomeridiane dell'Oratorio.</i></p> <p>- <i>Attività 4:</i> Attività di animazione durante la piantumazione di aglio e menta fatta dai destinatari per il macerato necessario a trattare gli agrumeti. <i>Attività per fasce d'età, nell'ambito delle attività pomeridiane dell'Oratorio.</i></p> <p>- <i>Attività 5:</i> Attività di animazione durante il corso di potatura degli agrumi. <i>Attività per fasce d'età, nell'ambito delle attività pomeridiane dell'Oratorio.</i></p> <p>- <i>Attività 6:</i> Negli ambienti interni all'Istituto, mediante tecniche di animazione, si facilitano i destinatari alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• alla verifica dei lavori svolti;</li> <li>• alla comprensione del ciclo stagionale dei prodotti e le coltivazioni tipiche;</li> <li>• allo svolgimento di attività manuali e teoriche che non necessitano la prossimità all'orto e consentono lo svolgimento del progetto anche in giornate piovose e fredde. <i>Attività per fasce d'età, nell'ambito delle attività pomeridiane dell'Oratorio.</i></li> </ul> <p>- <i>Attività 7:</i> Visite didattiche delle scolaresche di primo e secondo grado con attività pratiche nell'orto, vivendo esperienze sensoriali con la terra e le colture autoctone. Tale attività avverrà, in accordo con le scuole, tre mattine a settimana.</p>

	- <i>Attività 9:</i> Distribuzione, su richiesta di quantitativo specifico, dei prodotti biologici coltivati alle mense scolastiche e alla Comunità Educativa dell'Istituto Salesiano.
	- <i>Attività 10:</i> Resoconto dei lavori svolti e festa estiva di fine anno.
<b>Azione 4</b> <b>ATTIVITA' DEL</b> <b>TEMPO LIBERO</b>	- <i>Attività 1:</i> Realizzazione di reportage video/fotografici dei lavori sulla base del piano di comunicazione
	- <i>Attività 2:</i> Predisposizione, organizzazione e gestione dei giochi da tavolo sul tema della biodiversità con esperienze manipolative e sensoriali, dal lunedì al venerdì per due ore.
	- <i>Attività 3:</i> Organizzazione e gestione delle attività ludico-motorie, di intrattenimento, formative, culturali nella giornata del sabato per 2 ore.
	- <i>Attività 4:</i> Feste aggregative per genitori e ragazzi sul tema della biodiversità, con attività enogastronomiche dimostrative della preparazione dei prodotti tipici locali, "dalla terra alla tavola".
	<p><i>Attività 5:</i> Attività di sensibilizzazione in stand mentre avviene la vendita al dettaglio su offerta volontaria dei prodotti da parte degli operatori SAP, al fine di sostenere le spese di progetto – acquisto di piante, strumenti, ecc.</p> <p><i>In primavera: la domenica mattina, in occasione di mercatini del paese o ricorrenze ludiche e liturgiche dell'Istituto Salesiano.</i></p>

## CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta il link

[http://www.salesianiperilsociale.it/wp-content/uploads/2015/11/Criteri\\_selezione\\_Servizio\\_Civile.pdf](http://www.salesianiperilsociale.it/wp-content/uploads/2015/11/Criteri_selezione_Servizio_Civile.pdf)

## CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

*Numero di ore di servizio settimanali: 30*

*Giorni di servizio settimanali: 6*

*Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Disponibilità a spostarsi dalla sede di servizio per missioni specifiche connesse ad attività legate al progetto (incontri nelle scuole, distribuzioni dei prodotti nelle mense scolastiche, uscite varie) o alla formazione personale (incontri formazione regionali, ispettoriali, nazionali) anche con pernottamenti fuori sede con spese a carico dell'Ente.
- disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio;
- Rispetto del regolamento interno.
- Eventuale presenza nei giorni festivi per l'organizzazione di eventi e/o giornate festa

## CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

### Eventuali crediti formativi riconosciuti:

1. Lo svolgimento delle attività previste dal presente progetto di servizio civile dà diritto fino a **9 CFU** a valere sui crediti previsti per il tirocinio **del corso di studi in Scienze della Formazione presso l'Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli**. I crediti vengono attribuiti presentando l'attestato conclusivo del servizio Civile nazionale o idonea autocertificazione.

2. L'Associazione SU.MI.PA., ente convenzionato con sei Università Statali per svolgere i tirocini formativi previsti dai corsi di Laurea, riconosce **6 crediti formativi** agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto **“GIOVANINFORMATI CALABRIA”** della Federazione SCS/CNOS.

Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- i. obiettivi del progetto
- ii. compiti assegnati
- iii. sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze
- iv. formazione realizzata e suoi contenuti

-----  

### Eventuali tirocini riconosciuti:

1. **L'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”** attesta che il tirocinio, previsto dal proprio Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (vecchio e nuovo ordinamento), verrà assolto e si considera effettuato attraverso la partecipazione al presente progetto di Servizio Civile Nazionale redatto dalla Federazione SCS/CNOS “SALESIANI”, approvato dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed attuato presso le sedi di servizio della stessa Federazione SCS/CNOS “SALESIANI”.
2. **L'Università del Salento – Lecce**, attesta che il tirocinio previsto nell'organizzazione degli obiettivi formativi del corso di Laurea in Filosofia si considera effettuato attraverso la

partecipazione al presente progetto di Servizio Civile Nazionale, approvato dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

3. **L'Università degli studi Suor Orsola Benincasa** di Napoli vista la legge istitutiva del Servizio civile Nazionale e il regolamento del tirocinio approvato dal consiglio di corso di laurea in Scienze del servizio sociale, riconosce che lo svolgimento delle attività previste dalla presente proposta progettuale viene valutato come parziale credito formativo previsto per le attività di tirocinio curriculare.
  
4. L'Associazione SU.MI.PA., ente convenzionato con **sei Università Statali** per svolgere i tirocini formativi previsti dai corsi di Laurea, attesta **che il tirocinio, previsto dal corso di laurea, verrà assolto e si considera effettuato attraverso la partecipazione al progetto di Servizio Civile Nazionale denominato "GIOVANINFORMATI\_CALABRIA"**, redatto dalla Federazione SCS/CNOS "SALESIANI", approvato dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed attuato presso le sedi di servizio della stessa Federazione SCS/CNOS "SALESIANI".

-----

*Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'esplicitamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

<b>Conoscenze acquisite</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Principi e metodologia del lavoro in team e per progetti;</li> <li>- Principi e metodologia dell'analisi socio-educativa;</li> <li>- Elementi costitutivi del progetto educativo;</li> <li>- Metodologie e pratiche di progettazione educativa in contesti socio-familiari problematici e deficitari.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Principi e metodologia del lavoro in team e per progetti;</li> <li>- Principi e metodologie dei processi comunicativi;</li> <li>- Progettazione ed organizzazione dei processi formativi.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi costitutivi del progetto educativo;</li> <li>- Elementi teorici e tecnici della dinamica di gruppo.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Principi e metodologia del sostegno pedagogico ai minori;</li> <li>- Elementi costitutivi del progetto educativo;</li> <li>- Metodologie e pratiche di progettazione educativa in contesti socio-familiari problematici e deficitari;</li> <li>- Principi e metodologia del lavoro in team e per progetti;</li> <li>- Principi e metodologia del sostegno scolastico;</li> </ul>

- Principi e metodi per la gestione di gruppi di lavoro; - Elementi di progettazione di percorsi formativi.
- Principi e metodologia del lavoro in team e per progetti; - Elementi di gestione del tempo libero in ambito educativo; - Elementi costitutivi del progetto educativo; - Metodologie e pratiche di progettazione educativa in contesti socio-familiari problematici e deficitari; - Animazione culturale verso i giovani.
- Elementi costitutivi del progetto educativo; - Progettazione ed organizzazione dei processi formativi; - Metodologie e pratiche di progettazione educativa

## FORMAZIONE

*I giovani che scelgono di partecipare alla realizzazione di progetti di Servizio civile nazionale seguiranno una formazione generale ed una specifica obbligatoria.*

*La formazione generale è basata sulla conoscenza dei principi che sono alla base del Servizio civile. La formazione specifica è inerente alla specificità del progetto.*

### FORMAZIONE GENERALE

MACRO AREEE	MODULI FORMATIVI
<b>1) VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE</b>	1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
	1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale
	1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta
	1.3.a Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria
	1.3.b Pace e diritti umani
<b>2) LA CITTADINANZA ATTIVA</b>	1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico
	2.1 La formazione civica
	2.2 Le forme di cittadinanza
	2.3 Protezione civile
<b>3) IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE</b>	2.4 La Rappresentanza dei volontari nel servizio civile
	3.1 Presentazione dell'Ente.
	3.2 Il lavoro per progetti
	3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
	3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti	

**Durata:** 42 ore

**Tempi di erogazione:** tutte le ore di formazione dichiarate verranno erogate entro il 180° giorno dall'avvio del progetto.

## FORMAZIONE SPECIFICA

<b>Materia</b>	<b>Moduli</b>
Pedagogia	<i>Educazione alla responsabilità: educazione alla solidarietà e all'azione sociale come impegno politico.</i>
Pedagogia	<i>Don Bosco e l'azione pedagogica salesiana;</i>
Metodologia d'intervento	<i>Natura ed organizzazione dell'ente</i>
Sociologia dell'educazione	<i>Conoscenza dei bisogni del territorio</i>
Metodologia d'intervento	<i>Conoscenza degli altri enti che operano sul territorio</i>
Metodologia d'intervento	<i>Metodi e tecniche del lavoro in rete</i>
Metodologia d'intervento	<i>I destinatari del progetto</i>
Lavoro per progetti	<i>L'attuazione del progetto</i>
Disagio Giovanile	<i>Disagio giovanile: criteri di letture e metodologie d'intervento</i>
Psicologia	<i>Relazione con altri (ascolto e lettura degli altri)</i>
Psicologia	<i>Tecniche per gestire comportamenti violenti/problematici</i>
Psicologia	<i>Tecniche e gestione dei gruppi</i>
Psicologia	<i>Gestione dei conflitti</i>
Psicologia	<i>Collaborazione e lavoro di equipe</i>
Competenze Percorso Scolastico	<i>Bilancio di competenze ed elaborazione piano educativo personalizzato</i>
Metodologia d'intervento	<i>Elaborazione di interventi motivazionali</i>
Metodologia d'intervento	<i>Relazione con docenti e genitori</i>
Tecniche di Animazione Tempo libero	<i>Tecniche e metodologie di animazione</i>
Espressione delle potenzialità	<i>Educazione finalizzata alla promozione delle potenzialità e dei talenti</i>
Tecniche di Animazione Tempo libero	<i>Educazione attraverso la scoperta del paesaggio locale</i>
Tecniche di Animazione Tempo libero	<i>Organizzazione eventi e tornei</i>
Espressione delle potenzialità	<i>Organizzazione di incontri di formazione e sensibilizzazione volti al sostegno genitoriale su problematiche legate all'educazione, su tematiche valoriali e sull'organizzazione sociale della vita moderna</i>
Espressione delle potenzialità	<i>Coinvolgimento dei familiari attraverso giornate festa</i>
Educazione all'ecologia	<i>Educazione ecologica a partire dall'Evangelii Gaudium di Papa Francesco</i>
Educazione all'ecologia	<i>Fondamenti di Economia Ecologica: dal metabolismo urbano "lineare" al metabolismo "circolare" della natura.</i>
Educazione all'ecologia	<i>Educazione alimentare: le differenze tra O.G.M. e B.I.O</i>
Educazione all'ecologia	<i>Il modello alimentare regionale e le colture tipiche del paesaggio agrario locale e</i>
Educazione all'ecologia	<i>Le buone pratiche nazionali e internazionali di orti didattici: l'organizzazione e gli effetti outcome sulla comunità locale</i>
Educazione all'ecologia	<i>I saperi agronomici e le tecniche agricole locali</i>



Sicurezza	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile</i>
<p><b>Numero totale ore formazione specifica: 72 ore</b> <b>Tempi di erogazione:</b> la formazione specifica verrà erogata il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto. Il modulo relativo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile", verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto</p>	



**Salesiani**  
**per il sociale**  
Federazione SCS/CNOS